

**Testata: IL PICCOLO**

**Data: 21 dicembre 2018**



Le due nuove centrali che saranno costruite da Telenergia: la prima in via San Giovanni Bosco (da febbraio 2019), la seconda in via Pastino (tra tre anni)

## 90 MILIONI e 2 centrali per il teleriscaldamento

■ 780 utenze previste, 62 chilometri di rete, 90 milioni di investimento (48 per la rete e 42 per le due centrali che verranno realizzate a sud - in fondo a via San Giovanni Bosco - e a nord - in via Pastino, alle spalle della sede di Amag Ambiente - della città: entrambe utilizzeranno gas naturale, fornito da Amag, e fonti rinnovabili) per un progetto della durata

**“ Importante risposta per ridurre le emissioni ”**

**IL PROGETTO** A febbraio i lavori per il primo sito, in via San Bosco. Sarà realizzata una rete di 62 chilometri

mente migliorativo: tra le innovazioni introdotte, la riduzione della durata della convenzione Telenergia - Comune da 60 a 45 anni, l'aumento del canone annuale di Telenergia a Palazzo Rosso (da 130 a 220mila euro) e l'impegno della stessa azienda a contenere l'impatto ambientale,

oltre all'introduzione di agevolazioni tariffarie per i nuovi clienti e ai bonus per le famiglie in difficoltà. Non solo: saranno realizzate pure opere compensative, quali un nuovo parco cittadino che sorgerà vicino alla centrale Nord e l'installazione di un certo numero di

colonne di ricarica elettrica. «Dotare la città di un sistema di teleriscaldamento efficiente può rappresentare un'importante risposta per ridurre le emissioni inquinanti - sottolinea il sindaco Gianfranco Cattica di Revigliasco, il vice Davide Buzzi Langhi e a gli assessori Paolo Borsario (Ambiente) e Giovanni Barozzi (Lavori pubblici) - Le caratteristiche tecniche, le migliori introdotte in corso d'opera e il coinvolgimento della nostra municipalità Amagne fanno un intervento innovativo, che potrà rispondere al

meglio alle esigenze di sostenibilità economica, ambientale e sociale del territorio. È, anche, un intervento che incarna sotto stretto controllo per quanto riguarda i lavori di ripristino stradale, ponendo grande attenzione per ridurre al massimo i disagi per i cittadini».

**'Sostenibilità del territorio'** Soddisfatto anche Pierpaolo Carini, amministratore delegato di Ega: «La realizzazione e la gestione di impianti e reti di teleriscaldamento rappresenta il no-

stro on-business - spiega - il progetto di Alessandria, che segue quello già in essere al quartiere Cristo, estende l'azione di intervento in questo settore sempre più cruciale per la sostenibilità del territorio e delle nostre comunità, come dimostra il suo inserimento tra le azioni prioritarie del nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria».

**“ Tutti i lavori di ripristino sotto stretto controllo ”**

ta di sei anni: sono i numeri della 'fase 2' del piano che consentirà a Telenergia - società partecipata da Enea e, per il 10%, dal Gruppo Amag - di servire tutta Alessandria con il teleriscaldamento.

**'Risposta all'inquinamento'** I lavori per il primo sito, quello adiacente al circolo La Casetta, inizieranno già a febbraio, mentre per il secondo si dovranno attendere tre anni. Tra l'altro, rispetto al plan iniziale, quello definitivo risulta forte-

**Le utenze che si prevede di collegare tra sei anni, al termine dei lavori**

**780**

**Gli anni di durata della convenzione tra Telenergia e il Comune di Alessandria**

**45**

**Il canone annuo (in migliaia di euro) che sarà pagato da Telenergia a Palazzo Rosso**

**220**

**Il parco che verrà realizzato dall'azienda nella parte nord della città, vicino alla centrale**

**1**

Concordano Paolo Arribbio e Mauro Bressan, rispettivamente presidente e 'ad' del Gruppo Amag: «La partecipazione in Telenergia permetterà ad Amag di affiancarsi in modo significativo sul settore del teleriscaldamento, aprendo a nuove possibilità di sviluppo. Ben venga, dunque, l'astensione se si fonda su principi di trasparenza, innovazione ed efficienza come in questo caso».

■ **Marcello Foaia**